

L'Aquila: Vittorini minaccia, "basta pizzini istituzionali sulla Grande Rischì!"

Maria Cattini | 05/04/2014 | Di tutto di più

E' un **Vincenzo Vittorini** furioso quello che lascia l'Auditorium di Renzo Piano dopo gli interventi al Convegno SOS24 sulla comunicazione di crisi ed emergenza.

«Non è più tollerabile che si lancino 'pizzini' istituzionali in riferimento alla sentenza della **Commissione Grandi Rischì**. Noi, familiari delle vittime, abbiamo deciso di restare in silenzio in attesa del processo di appello (che inizierà a ottobre, ndr). Ci aspettavamo che facessero lo stesso le istituzioni, ma purtroppo non è così. E' da ieri che sono iniziati i primi segnali, dalle parole del presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), **Stefano Gresta**, davanti al procuratore capo **Fausto Cardella**, presenti a L'Aquila, a oggi che ne hanno parlato sia **Franco Gabrielli**, Capo del Dipartimento della protezione civile, sia **Gianni Chiodi**, sia il sottosegretario **Giovanni Legnini**, con riferimenti espliciti».

«La mia non è mia richiesta ma una vera e propria minaccia. Nessuno si può permettere di influenzare l'opinione pubblica o la magistratura in prossimità del processo». Conclude Vittorini.

L'Aquilablog.it, 5 aprile 2014